

BARI BATTISTA

Mensile della Chiesa cristiana evangelica battista

✉ 70121 Bari - C.so S. Sonnino, 25 - (a diffusione interna - stampato in proprio)

*Signore, ci hai dato la tua Parola
per guidarci nel cammino della verità;
perdonaci,
perché seguiamo le nostre vie.*

*Signore, ci hai dato la tua Parola
per nutrire le nostre anime affamate;
perdonaci,
perché cerchiamo altrove il nostro cibo.*

*Signore, ci hai dato la tua Parola
per renderci forti;
perdonaci,
perché contiamo soltanto sulle nostre forze.*

*Signore, ci hai dato la tua Parola
per consolarci nelle nostre afflizioni;
perdonaci,
perché non sappiamo rimetterci nelle tue mani.*

*Signore, ci hai dato la tua Parola
per la nostra salvezza e la nostra felicità eterna;
perdonaci,
perché le diamo così poca importanza.*

*From the
Pastor*



SUI PRINCIPI DELLA RIFORMA

Tutte le chiese evangeliche si richiamano ai quattro principi della Riforma protestante: *Sola grazia*, *Sola fede*, *Sola Scrittura* e *Solo Cristo*. Gli evangelici si ritrovano però divisi a causa della diversa enfasi con la quale leggono questi principi. Per esempio, le chiese di matrice riformata pongono maggiormente l'accento sul *Sola grazia* e le chiese sorte dai movimenti di risveglio sul *Sola fede*. Gli evangelicali enfatizzano il *Sola Scrittura* e i liberali il *Solo Cristo*.

Al fine di promuovere un maggiore dialogo fra le diverse componenti del mondo evangelico, occorre oggi cominciare a chiarire teologicamente in che modo i quattro principi si relazionano fra di loro. Bisogna pertanto rivedere questi principi alla luce della Scrittura dalla quale sono stati tratti.

È inevitabile attribuire al *Sola Scrittura* una priorità metodologica sugli altri principi perché essa è per noi oggi l'unica fonte che veicola il contenuto della nostra fede. Partendo da questa fonte, è possibile riscontrare che i

quattro *Solus* possono essere raggruppati in due coppie di principi: il *Sola grazia* è strettamente connesso al *Sola fede*, come ben si evince dall'epistolario paolino (*Rom 5:1-2*; *Ef 2:8*); il *Solo Cristo* è invece vincolato al *Sola Scrittura* per il semplice fatto che è soltanto nella Scrittura che oggi possiamo incontrare Cristo.

Prendiamo ora in esame queste due coppie di principi per comprendere in che modo i due principi di ciascuna coppia si relazionano fra di loro.

1) Sola grazia e Sola fede

L'Apostolo Paolo nella lettera ai Romani dichiara: "tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio - ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia" (*Rom 3:23-24*). E più avanti aggiunge: "riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge" (*Rom 3:28*).

Nella lettera agli Efesini incontriamo poi la formula biblica più sintetica che pone in relazione la grazia e la fede: "Infatti è per grazia che

siete stati salvati, mediante la fede" (Ef 2:8).

I luterani e i riformati enfatizzano la prima parte di questa proposizione: *"siamo salvati per grazia"*. Le chiese pentecostali enfatizzano invece la seconda parte: *"siamo salvati mediante la fede"*. A sostegno di quest'ultima tesi possono essere presi in considerazione i racconti di miracoli descritti dai Vangeli sinottici, che si concludono con l'affermazione di Gesù: *"la tua fede ti ha salvato/a"* (Mc 5:34; 10:52; Lc 7:50; 8:48; 17:19; 18:42).

Ponendo però l'accento sulla fede personale che salva e non sul soggetto che fa nascere in noi questa fede, che è Dio in Cristo, rischiamo di trasformare la fede in un'opera umana per mezzo della quale otteniamo la salvezza. La fede diviene cioè un'opera meritoria: io merito la salvezza perché ho avuto fede! Ma la salvezza è un dono di Dio che noi non meritiamo: siamo salvati per grazia di Dio e non per i nostri meriti e accogliamo il dono della salvezza offertoci gratuitamente, *mediante la fede*.

Sull'altro versante, i luterani e i riformati enfatizzano invece la priorità della grazia e spesso però non danno il giusto peso alla fede. Ma, così

facendo, rischiano di trasformare la grazia in un principio dottrinale al quale si aderisce ideologicamente. La grazia di Dio, però, non può e non deve essere ridotta ad una dottrina o a un sistema di pensiero, bensì essa orienta il credente ad una vita di fede, vissuta nella completa fiducia in Dio e nella sequela di Cristo. La grazia di Dio modella inevitabilmente la vita del credente, che diventa una vita vissuta mediante la fede nel Signore che lo ha salvato.

Dietrich Bonhoeffer, a tal proposito, contrapponeva la vera grazia, che è a caro prezzo, ad una pseudo-grazia che è a buon mercato: *"Grazia a buon mercato è grazia intesa come dottrina, come principio, come sistema; è perdono dei peccati inteso come verità generale, come concetto cristiano di Dio. Chi la accetta ha già ottenuto il perdono dei peccati... Grazia a buon prezzo è giustificazione non del peccatore, ma del peccato. Visto che la grazia fa tutto da sé, tutto può andare avanti come prima. È inutile che ci diamo da fare. Il mondo resta mondo e noi restiamo peccatori anche nella migliore delle vite. Perciò anche il cristiano viva come vive il mondo, si adegui in ogni cosa al mondo*

e non si prodighi in nessun modo di condurre, sotto la grazia, una vita diversa da quella che conduceva sotto il peccato [...]. Grazia a caro prezzo è l'Evangelo che si deve sempre di nuovo cercare, il dono che si deve sempre di nuovo chiedere, la porta alla quale si deve sempre di nuovo picchiare. È a caro prezzo perché ci chiama a seguire, è grazia perché chiama a seguire Gesù Cristo; è a caro prezzo perché l'uomo l'acquista al prezzo della propria vita, è grazia, perché proprio in questo modo gli dona la vita; è cara, perché condanna il peccato, è grazia perché giustifica il peccatore" (D. Bonhoeffer, *Sequela*).

2) Solo Cristo e Sola Scrittura

La fede cristiana è una fede cristocentrica perché è fede in Dio nel nome di Gesù Cristo, unica via che conduce al Padre (Gv 14:6) e unico mediatore fra Dio e gli uomini (1Tm 2:5). La vita cristiana è una vita cristocentrica perché è sequela di Cristo (Mt 4:19; 11:28; 16:24). Noi però oggi conosciamo Cristo solo attraverso la Scrittura.

Come recita la prima tesi della *Dichiarazione di Bar-men*, *"Gesù Cristo, così come ci viene attestato nella Sacra Scrittura, è l'unica parola di Dio. Ad essa dobbiamo prestare ascolto; in essa dobbiamo confidare e ad essa dobbiamo obbedire in vita ed in morte"*.

Per noi cristiani la Scrittura è Parola di Dio in quanto ci testimonia la Parola fatta carne che è Cristo (Gv 1:14). Cristo è per noi l'unica Parola di Dio e la Bibbia è anch'essa Parola di Dio perché ci porta a Cristo (Gv 5:39). L'Antico Testamento annuncia il Cristo e prepara la sua venuta; il Nuovo Testamento proclama che Gesù Cristo è venuto e annuncia che ritornerà. Il centro di tutta la Bibbia è dunque la persona di Gesù Cristo. Ciò significa che il *Sola Scrittura* non è un principio assoluto che si fonda su se stesso ma è funzionale alla testimonianza di Cristo.

Se assolutizzassimo il *Sola Scrittura* svincolandolo dal *Solo Cristo*, rischieremmo di sostituire la Scrittura a Cristo e di trasformare la Scrittura stessa in un idolo. Se leggesimo la Scrittura a prescindere da Cristo, ricadremmo nella schiavitù della legge.

La Bibbia diverrebbe un codice di norme anziché essere la fonte dell'annuncio della grazia di Dio per mezzo di Gesù Cristo. Ma Cristo ci ha affrancati dalla schiavitù della legge. Pertanto, la lettura cristiana della Bibbia non può essere legalistica ma deve essere cristocentrica: il Cristo presente nella Scrittura diviene per noi l'interprete stesso della Scrittura. Un esempio emblematico di come Gesù stesso reinterpreta le Scritture è dato dalle antitesi del Sermone sul monte: "Voi avete udito che fu detto... ma io vi dico..." (Mt 5:21-48).

Per concludere, i quattro principi della Riforma non possono essere letti in maniera separata l'uno dall'altro ma l'uno legge l'altro e s'interpreta a vicenda. Soltanto se legati l'uno all'altro come gli anelli di una catena, questi principi possono esprimere in maniera limpida l'evangelo, il lieto annuncio della salvezza:

siamo salvati per sola grazia mediante la sola fede nel solo Cristo attestato dalla sola Scrittura.

Ruggiero Lattanzio

SOSTIENICI (non ti costa nulla!):

Scegli di destinare il **5 per mille** dell'IRPEF all'*Unione cristiana evangelica battista d'Italia* (Ucebi). Compila, nel documento fiscale (Unico PF, 730-1 e CUD) che attesta i redditi 2007, l'apposita sezione di quattro riquadri; nel primo spazio in alto a sinistra "Sostegno delle organizzazioni non lucrative..." apponi la firma e scrivi il numero del codice fiscale dell'Ucebi **01828810588**.

Sosterrai così le nostre opere diaconali e umanitarie in soccorso ai più bisognosi.

ATTIVITÀ SVOLTESI LO SCORSO MESE

Sabato 17 Maggio nel nostro locale di culto si è tenuta una "Pre-assemblea Ucebi" organizzata dall'ACEB/PB. Ha partecipato all'incontro il fratello Giovanni Arcidiacono, in rappresentanza del *Comitato esecutivo*, il quale ha relazionato sommariamente sulla situazione dell'Unione battista, in vista della prossima Assemblea generale dell'Ucebi (Bellaria, 12-15 Giugno). Ha moderato l'incontro il nostro fratello Dino Nicoletti, sintetizzando altresì tutti gli interventi.

Domenica 18 Maggio abbiamo avuto il piacere di ascoltare la predicazione del pastore Saverio Guarna che, con sua moglie Betsy, sono stati ospiti del nostro pastore Lattanzio. Alla fine del culto, il pastore Guarna e sua moglie si sono trattenuti con la nostra comunità che ha organizzato un agape per l'occasione. Abbiamo così trascorso assieme una bella serata all'insegna della condivisione e della reciproca accoglienza.

NOTIZIE E COMUNICAZIONI EVANGELICHE

TELEVISIONE



Protestantesimo

Rubrica televisiva di **Raidue**, a cura della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, trasmessa a domeniche alterne la notte alle ore 1:00 circa; con repliche il lunedì seguente alla stessa ora e il lunedì successivo alle ore 9:30.

RADIO



Culto radio

Ogni domenica mattina alle 7:30 sul **primo canale radio Rai**, predicazione e notizie dal mondo evangelico italiano e estero, appuntamenti e commenti di attualità.

RIFORMA

SETTIMANALE DELLE CHIESE EVANGELICHE BATTISTE, METHODISTE, VALDESI

✉ Via S. Pio V 15 10125 Torino – ☎ 011-655 278

🌐 <http://www.riforma.it> – @ redazione.torino@riforma.it

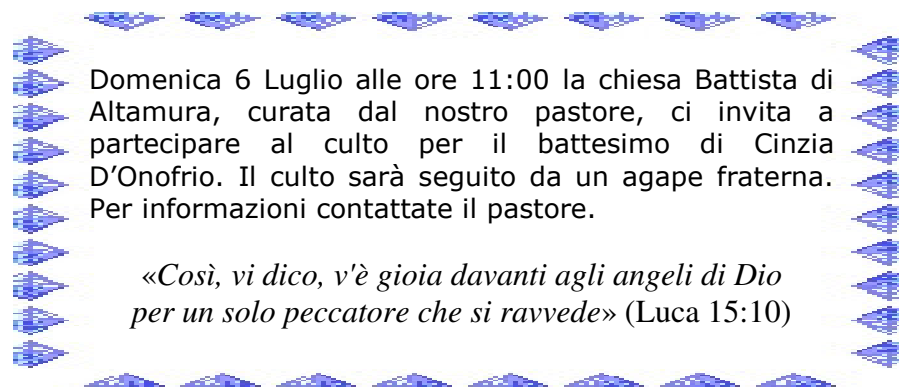


INIZIATIVE ECUMENICHE PER GIUGNO

Lunedì 09.06.08 – ore 16:00 - Visita agli ospiti della Casa di riposo "Villa Fiorita" - Viale Caduti Strage di Bologna 16 – Bari - tel. 080-5 026 714 - Direttore Dr. Marco Cavallai - Animatrice dell'incontro con riflessione Biblica: prof. Santa Abiusi della Chiesa Cristiana Avventista di Bari.

Lunedì 16.06.08 - ore 18:00 - Centro Sociale Evangelico "LA CASETTA" - Via G. Gentile 106 - Bari. tel. 080-5 618 569 - Chiusura dell'anno sociale del "Gruppo Ecumenico di Bari" con relazioni morale e finanziaria.

Sabato 21.06.08 – ore 9:30 - Chiesa pentecostale (Assemblee di Dio) – Via L. Pinto 8 - Bari - Corso intensivo sul "Sermone sul monte" a cura del nostro pastore R. Lattanzio - Dopo una pausa pranzo, il corso riprenderà nel pomeriggio con chiusura alle 17:00. Per ulteriori informazioni contattate il pastore.



Domenica 6 Luglio alle ore 11:00 la chiesa Battista di Altamura, curata dal nostro pastore, ci invita a partecipare al culto per il battesimo di Cinzia D'Onofrio. Il culto sarà seguito da un agape fraterna. Per informazioni contattate il pastore.

«Così, vi dico, v'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si ravvede» (Luca 15:10)

CALENDARIO ATTIVITÀ DI GIUGNO

GIORNO	ATTIVITÀ	ORA
1 Domenica	Studio biblico Culto con cena del Signore <i>Agape</i>	17:30 18:30 20:00
5 Giovedì	Gruppo femminile Gruppo musicale Studio biblico	17:00 18:30 20:00
8 Domenica	Studio biblico Assemblea straordinaria di chiesa con Culto	17:30 18:30
12 Giovedì	Gruppo femminile Gruppo musicale	17:00 18:30
15 Domenica	Culto Gruppo giovanile	18:30 20:00
19 Giovedì	Gruppo femminile Gruppo musicale Studio biblico	17:00 18:30 20:00
22 Domenica	Studio biblico Culto Gruppo giovanile	17:30 18:30 20:00
26 Giovedì	Gruppo femminile Gruppo musicale Studio biblico	17:00 18:30 20:00
29 Domenica	Studio biblico Culto Gruppo giovanile	17:30 18:30 20:00



PASTORE *Ruggiero Lattanzio*

C.so S. Sonnino, 23 – 70121 Bari

tel. 080-5543045 - cell. 3297955630

e-mail: ruggiero_lattanzio@yahoo.it